

CIRCOLARE N. 03/2019

Gent.mi Clienti
Loro sedi

Oggetto: Lo spesometro estero

A decorrere **dall'01/01/2019** al fine di monitorare le operazioni estere è stato introdotto l'obbligo di trasmettere all'Agenzia delle Entrate per i soggetti IVA residenti o stabiliti in Italia per i quali sussiste l'obbligo di emissione della fattura elettronica (sono quindi esonerati i soggetti minimi/forfetari) i **dati relativi alle cessioni di beni/prestazioni di servizi rese/ricevute verso/da soggetti non stabiliti in Italia.**

Devono essere comunicate le seguenti informazioni:

- dati identificativi del cedente/prestatore e dell'acquirente/committente;
- data del documento comprovante l'operazione, numero del documento, base imponibile, aliquota Iva e imposta oppure, se l'operazione non comporta l'applicazione dell'imposta, tipologia (natura) dell'operazione.

Per i campi "Tipologia documenti" e "Natura dell'operazione" vanno utilizzati i medesimi codici previsti per lo spesometro.

L'invio dei dati non è obbligatorio per le operazioni per le quali è stata:

- emessa bolletta doganale;
- emessa/ricevuta fattura elettronica.

L'invio della comunicazione va effettuato **entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di emissione/ricezione della fattura**, quindi per il mese di gennaio la scadenza è 28/02/2019; si tenga presente che per data di ricezione si intende la data di registrazione dell'operazione ai fini della liquidazione dell'Iva. Trattandosi di un adempimento con scadenza mensile si raccomanda la consegna tempestiva al nostro studio di tutti i documenti che rientrano in tale adempimento.

Lo spesometro estero non incide in alcun modo sull'obbligo e le modalità di compilazione e trasmissione dei modd. Intra che pertanto devono considerarsi immutate.

In caso di omessa trasmissione o trasmissione di dati incompleti/inesatti è applicabile la sanzione di Euro 2 per ciascuna fattura, nel limite di Euro 1.000 a trimestre, riducibile alla metà se la trasmissione dei dati o la trasmissione corretta dei dati è effettuata entro 15 giorni dalla scadenza.

A disposizione per ogni chiarimento, mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Bergamo, 13 febbraio 2019

Dott. Umberto Giupponi